



Verso le Regionali, il

Pino pronto a candidarsi, la storia infinita del rapporto

con i fratelli Occhiute

gran ritorno dei Gentile in Forza

Italia

La VOCE di chi non ha VOCE

di Nino La Terza

Vincenzo VOCE sindaco arancione di Crotone da 7 mesi, la cui candidatura è stata appoggiata dal gruppo TESORO CALABRIA che fa capo a Carlo Tansi, è un ingegnere conosciuto per le sue battaglie ambientali.

Mimmo Lucano è capolista in Calabria con Tansi e De Magistris alle prossime regionali



Timore anche fra gli esponenti del Partito Democratico: *Occhiuto sarà il governatore*, anche grazie ai 10.000

voti di proprietà della famiglia Gentile... e ancora una volta si cambia per non cambiare niente (Gattopardo docet).

Due segnali contrastanti: la speranza e la rassegnazione.

Una certa *RAI* e *La* 7 di Giletti che ha a cuore la calabria, un'Italia che si indigna e una calabria che voterà, quasi di nascosto Occhiuto, come si faceva una volta con la Democrazia Cristiana, o Nicola Irto, del P.D.T. (partito della torta) e la torta sono la valanga di denaro che arriverà per i vari ponti sullo stretto.

Irto del P.D. sarà un bravo candidato, 'nu bravo guaglione'. Basta per fare una rivoluzione? Per distruggere un sistema incancrenito? Chi lo sostiene vuole salvare il popolo calabrese o votare il meno peggio? Io non lo conosco come la maggior parte dei calabresi, mentre conosciamo il lavoro di De Magistris, dapprima come magistrato a Cz e poi come sindaco di Na che, grazie a lui, è diventata una città normale, della quale non si parla, ed è già positivo.

Conosciamo i motivi per cui Tansi è stato bocciato, dopo 3 anni alla Protezione Civile calabrese, conosciamo il suo curriculum, sappiamo chi frequenta, sappiamo come sta conducendo la campagna elettorale: ogni giorno presente dove impera lo squallore in calabria, lontano dai palazzi; forse non farà tanti comizi in piazza, ma smaschera e sgretola una certa calabria del pessimismo, dell'inevitabile.

Nelle sue liste gente competente, magari oggi costretta a operare nel silenzio o a nome di qualche personaggio noto nella politica della torta, giovani che lavorano lontani dalla calabria perché qui troppo bravi e quindi temuti dai politicanti calabresi.

Tecnici boicottati per le loro visioni *troppo avanti, romantiche, utopistiche* in questo territorio dove molti hanno interesse a mantenere il sottosviluppo e a far sì che le cose non cambino. Utopia vuol dire qualcosa che non si è ancora realizzato, non significa irrealizzabile. Continuiamo a nascondere *la polvere sotto il tappeto,* accontentarci dell'*uovo oggi* e non protendere verso la *gallina domani*, per i nostri figli.

Dobbiamo pensare alle **eleZIONI** per proteggere le **generaZIONI** future.

Si racconta di un leader politico calabrese che corre in ospedale in ambulanza, si profila un delicato intervento chirurgico, ma quando nota la località chiede di andare altrove, perché sa bene che il chirurgo che dovrebbe operarlo è stato messo lì proprio da lui. Lo avrà saputo CETTO LA QUALUNQUE?

Gradirebbero gli attuali funzionari e assessori regionali ad essere tracciati, come i pacchi di *amazon*, per seguire il percorso delle pratiche e l'iter delle leggi? E' la prima rivoluzione da fare.

Crotone ora è stata espugnata, Napoli pure da un po' di anni, una prima e poi una seconda volta, la protezione civile calabrese anche, ma ora è tornata alla vecchia gestione.

Mi è capitato anni fa di andare alla *cittadella* a CZ, con la cravatta, per chiedere ad un assessore di *perorare una causa*, poiché era *fuori stanza* sono andato al bar e ho assistito ad un litigio violento, condito di parolacce ad alto volume, fra il mio assessore e il barista che si lamentava che i suoi clienti, cioè i clienti dell'assessore, avevano consumato senza pagare...

Così come quell'altro assessore che risponde ad una lettera di protesta di una garbata signora spiegando che lo faceva anche perché la signora era la figlia dell'onorevole: è quello che vediamo di questa politica.

Noto che chi comincia a non schierarsi più per la destra o la sinistra preoccupa *il partito della torta* e invece di considerare lo sprigionarsi di energie si critica *lo straniero* (De Magistris). Quanti sanno che Toti, ad esempio, non è ligure? Il dissesto idrogeologico si può combattere con le vecchie ideologie? Dà fastidio che simpatizzanti di diversi partiti, anche comunisti e pentastellati, siano candidati nelle liste che puntano a valorizzare il **TESORO CALABRIA**?

Mi pare questo un fenomeno che somiglia tanto alle prime lotte di Grillo, sottovalutato dai leaders dei grandi partiti in Italia.

Ho simpatia per le persone intransigenti, in questo caso è meglio scrivere in TANSI genti, noto che il ruolo di accentratore che gli viene contestato è dovuto al fatto che, semplicemente, non gradisce il coinvolgimento nelle liste di TESORO CALABRIA di gente che vorrebbe rifarsi una verginità perduta; ha accolto invece il TAN DEM dove DEM sta per DEM agistris.

In conclusione, ritornando ai ponti sullo stretto, presenti ad ogni campagna elettorale, ora ne spunta un altro a tre piloni; faccio notare che se la calabria tirrenica, bene o male, ha l'A2 e una ferrovia sulla quale si investe in questo periodo, quella ionica non ha strade, ferrovie e ospedali decenti, per non parlare, poi, della viabilità stradale e ferroviaria della Sicilia.

Il patto del ponte è stato firmato, ora la maggioranza è larga a livello nazionale e si chiede a Draghi di sposare la causa, di PONTI ficare come il PONTE fice.

Il geologo, credo, pensa anzitutto a quel <u>terremoto</u> del 1908 e a quello dell'ottobre 2021, senza vittime, ma che sconquasserà con le sue vibrazioni tutta la calabria, ora con la c minuscola e poi inveCe Con la C maiusCola, **CA**labria. Io ho fiducia in **CA**rlo. L'ho **C**onosciuto quando lui, **CA**po della protezione **C**ivile regionale, si o**CC**upava del <u>terremoto</u> di Mormanno.

Si prevede molto MOTO per le nostre TERRE.